

Prot. 142502/RU/DCLPD/III

IL DIRETTORE

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e successive modifiche ed in particolare gli articoli 50, 51 e 52 che dettano norme relative agli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077 relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge n. 104 del 25 febbraio 1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente le disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006 n.198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto l'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, concernente la *“Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”*;

Visto il D.P.R. n.137 del 7 agosto 2012 relativo al regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali;

Vista la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Considerata la necessità di indire, ai sensi dell'art. 50 del Testo Unico n. 43/1973, gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale;

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

Art. 1

Esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale

Sono indetti gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, ai sensi dell'articolo 50 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare all'esame coloro che, alla data di pubblicazione della presente determinazione, siano in possesso dei requisiti sotto elencati:

- a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) iscrizione per almeno diciotto mesi nel registro dei praticanti di cui all'articolo 6 del D.P.R. n.137/2012, quali tirocinanti degli spedizionieri doganali abilitati all'esercizio della relativa professione;

ovvero

- b i) superamento di un corso di formazione professionale di durata almeno annuale, tenuto da un istituto universitario e l'iscrizione, alla data prevista dal primo capoverso del presente articolo, da almeno sei mesi nel registro dei praticanti di cui all'articolo 6 del D.P.R. n.137/2012, quali tirocinanti degli spedizionieri doganali abilitati all'esercizio della relativa professione.

Possono essere ammessi alla prova concorsuale anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione europea, purché il suddetto titolo sia stato equiparato con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso qualora il decreto di equipollenza non sia stato ancora emanato ma sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima.

Il requisito dell'iscrizione nel registro dei praticanti di cui all'articolo 6 del D.P.R. n.137/2012 non è richiesto agli aspiranti che abbiano prestato servizio per almeno due anni nell'Agenzia delle dogane e dei monopoli con mansioni direttive, di concetto ed esecutive ovvero nella Guardia di Finanza in qualità di ufficiale o sottufficiale.

- c) cittadinanza italiana o di paesi della UE ovvero di altri stati esteri che accordano in materia uguale trattamento ai cittadini italiani;
- d) godimento dei diritti politici.

2. Sono esclusi dalla procedura coloro che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, alla pena della reclusione non inferiore ad un anno, per uno dei delitti non colposi contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio, previsti dai titoli secondo, settimo e tredicesimo del libro secondo del codice penale e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel minimo a tre anni o nel massimo a dieci anni.

3. L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di escludere in ogni momento, dalla procedura, i candidati che non siano meritevoli della fiducia dell'Amministrazione per il loro comportamento in rapporto alle leggi finanziarie e a quelle relative alla disciplina economica e valutaria.

4. I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

5. I candidati sono ammessi con riserva all'esame. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con provvedimento motivato, può escludere dagli esami, in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, gli aspiranti che non abbiano i requisiti prescritti.

Art. 3

Presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione all'esame, redatte su carta libera e nella forma indicata nello schema annesso alla presente determinazione (all.A) e disponibile anche nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli: www.agenziadoganemonopoli.gov.it, devono essere presentate a mano ovvero a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, all'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Direzione centrale legislazione e procedure doganali – Ufficio AEO, altre semplificazioni e rapporto con l'utenza - Via Mario Carucci n.71 - 00143 - Roma, o tramite casella pec alla casella di posta elettronica certificata dogane.concorsospedizionieri@pce.agenziadogane.it, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli.

2. Della pubblicazione della presente determinazione si darà anche notizia con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale – Concorsi ed Esami.

3. La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'Ufficio sulla ricevuta, o per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, mentre per quelle inviate tramite posta certificata la data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

4. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la residenza;
- d) la cittadinanza italiana o altra ammessa, ai sensi dell'art. 2, lett. c);
- e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- f) di non avere riportato condanne penali;
- g) di non avere in corso procedimenti penali;
- h) di non essere stati interdetti dai pubblici uffici né destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) di essere in possesso del requisito di cui alla lettera b) o b i) dell'art. 2, comma 1, della presente determinazione comprovato dal certificato, rilasciato dal competente Consiglio Territoriale degli spedizionieri doganali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, del D.P.R. n. 137/2012, ovvero di trovarsi nella condizione di cui all'art. 2, comma 1, secondo paragrafo della presente determinazione;
- l) il diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, ovvero altro diploma equipollente ai sensi della normativa vigente, specificando l'istituto presso il quale è stato conseguito ed in quale data;
- m) il proprio domicilio o recapito, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale al quale desiderano che siano inviate eventuali comunicazioni.

5. Nella domanda il candidato autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissione e del titolo di studio richiesto.
6. La domanda deve recare la firma autografa del candidato e ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n.445/2000.
7. La firma da apporre in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.
8. Ai candidati diversamente abili si applicano le disposizioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104 e ss. mm., e gli stessi possono allegare specifica richiesta scritta in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova d'esame. La condizione di inabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente ovvero mediante dichiarazione sostitutiva nella quale si faccia riferimento a precedenti accertamenti sanitari effettuati da organi abilitati all'accertamento dell'inabilità.
9. La domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito al comma 1, ovvero la mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione comporterà l'esclusione dall'esame.
10. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale smarrimento della domanda di partecipazione dovuto a disguido postale o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per il caso di mancato recapito di comunicazioni dipendente da errata indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata, né per altre cause di necessità o forza maggiore.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. Con successiva determinazione direttoriale si provvederà alla nomina della Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 50 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n.43.

Art. 5

Prova d'esame

1. Gli esami hanno carattere teorico-pratico e consistono in una prova scritta, in una prova pratica con relazione scritta, da svolgersi nella stessa giornata, ed in un colloquio.
La prima delle anzidette prove consiste in tre quesiti teorici a risposta sintetica e verte sulle seguenti materie:
 - a) istituzioni di diritto privato;
 - b) principi di scienza delle finanze;
 - c) nozioni di diritto tributario.

La seconda prova consiste in un quesito a contenuto pratico relativo alla compilazione di dichiarazioni doganali, corredata di una relazione scritta sintetica sugli adempimenti connessi con le singole operazioni.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie che formano oggetto delle prove scritta e pratica, anche sulle seguenti materie:

- a) nozioni di diritto amministrativo;
- b) nozioni di diritto della navigazione (marittima ed aerea);
- c) nozioni di merceologia;
- d) nozioni di geografia economica e commerciale;
- e) nozioni di statistica generale ed economica;
- f) nozioni sulle disposizioni di carattere economico e valutario concernenti gli scambi con l'estero;

g) cenni generali sui trattati e sugli accordi doganali, commerciali e di navigazione, con particolare riguardo ai trattati istitutivi delle Comunità europee.

Art. 6

Modalità d'esame

1. Il giorno 23 marzo 2018 nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e dell'ubicazione dei locali in cui si effettueranno le prove d'esame.
2. Della pubblicazione della stessa comunicazione si darà notizia con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° serie speciale, Concorsi ed esami.
3. Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata la esclusione dalla procedura, si presenteranno a sostenere gli esami senza alcun preavviso od invito, nei locali e nel giorno indicato.
4. La mancata presentazione dei candidati senza giusto motivo nella sede d'esame nel giorno indicato nella predetta comunicazione comporta l'esclusione dall'esame.
5. Ai candidati che avranno superato la prova scritta e la prova pratica con relazione scritta sarà data tempestiva comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovranno sostenere il colloquio.
6. I candidati, per sostenere il colloquio, dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
7. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno ventuno trentesimi in ciascuna delle due prove scritte d'esame.
8. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno ventuno trentesimi.

Art. 7

Dichiarazioni e titoli

1. Il concorrente che abbia superato il colloquio dovrà presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data del colloquio all'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Direzione centrale legislazione e procedure doganali – Ufficio AEO, altre semplificazioni e rapporto con l'utenza - Via Mario Carucci n. 71 00143 Roma -, una dichiarazione sostitutiva comprovante il possesso dei soli stati, fatti o qualità che abbiano subito modifiche, qualora siano trascorsi oltre sei mesi dalla sottoscrizione dell'istanza di ammissione all'esame.
2. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli si riserva la facoltà di procedere, ai sensi di legge, ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dalla procedura concorsuale, ferme restando le sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'Agenzia delle dogane e dei monopoli si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati

saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura concorsuale nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 9

Formazione dell'elenco degli idonei

1. L'elenco dei candidati riconosciuti idonei sarà approvato con determinazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e pubblicato nel sito internet e nel Bollettino ufficiale della medesima Agenzia; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.
2. I concorrenti compresi nell'elenco degli idonei, se in possesso anche degli altri requisiti indicati nell'articolo 48 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, potranno conseguire, a domanda, la nomina a spedizioniere doganale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 47 del Testo Unico medesimo.
3. La presente determinazione sarà pubblicata nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Della stessa pubblicazione si darà notizia con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Art. 10

Mezzi di impugnazione

1. Avverso la presente determinazione è possibile produrre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa.

Roma, 18 dicembre 2017

Giovanni Kessler

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93